

Christina Henrich
Dyckerhoff GmbH

I 90 anni della cementeria “Fortuna” di Geseke

The 90th Anniversary of the “Fortuna” Cement Plant of Geseke

I 90 ANNI DELLA CEMENTERIA
“FORTUNA” (VECCHIO SOPRANNO-
ME DELL’IMPIANTO) SONO STATI
FESTEGGIATI DURANTE UNA “GIORNATA
PORTE APERTE” DEDICATA A COLLEGHI,
AMICI E RESIDENTI.

IL PROGRAMMA DELL’EVENTO HA
INCLUSO: UNA PANORAMICA SULLA
PRODUZIONE DEL CEMENTO, UNA
“VOLATA” IN CAVA E VISITE GUIDATE
ATTRAVERSO IL PARCO DYCKERHOFF
“MYTHOS STEIN”.

*THE 90TH ANNIVERSARY OF
THE “FORTUNA” CEMENT PLANT, THE
OLD NICKNAME FOR THE PLANT, WAS
CELEBRATED DURING AN OPEN DOORS
DAY FOR COLLEAGUES, FRIENDS AND
AREA RESIDENTS. THE PROGRAM FOR
THE EVENT INCLUDED AN OVERVIEW
OF CEMENT PRODUCTION, A BLASTING
OPERATION IN THE QUARRY, AND
GUIDED TOURS THROUGH THE
DYCKERHOFF “MYTHOS STEIN”
(MYTHICAL STONE) PARK.*

1. SIA I PIÙ PICCOLI CHE GLI ADULTI HANNO
PRATICATO ATTIVITÀ SPORTIVE NEL CORSO
DELLA GIORNATA
BOTH YOUNG AND OLD TOOK PART IN THE
SPORTS ACTIVITIES DURING THE DAY

Il 17 settembre, lo stabilimento di Geseke ha festeggiato il 90° anniversario dalla fondazione, aprendo le porte al pubblico. Oltre 2.000 visitatori hanno partecipato all’evento, potendosi così fare un’idea dei processi produttivi di una cementeria, ed i colleghi della Divisione Nord hanno anche intrattenuto grandi e piccini con simpatiche iniziative. La giornata è iniziata con una “volata” in cava. I visitatori, a distanza di sicurezza, hanno osservato il distacco della roccia dalla parete e si sono potuti rendere conto di quanto esplosivo sia necessario per un’operazione di questo genere. La nuvola di polvere, conseguente all’esplosione, si è dissolta rapidamente, svelando così il materiale ricavato dalla montagna. La visita è proseguita con un tour guidato dello stabilimento, durante il quale i visitatori hanno posto molte domande ai dipendenti Dyckerhoff su tutte le fasi di lavorazione e hanno potuto osservare il funzionamento dell’intero impianto, dal mulino del crudo al forno, poi al mulino del cemento, potendosi avvicinare al mulino a sfere se dotati di protezioni acustiche. La temperatura, a tratti piuttosto fresca, ha reso piacevole la sosta nei pressi del forno. In sala controllo si sono visti molti occhi sgranati: chi si sarebbe aspettato



di trovare così tanti schermi in una cemeniteria?

La scultrice Renate Geschke ha mostrato agli invitati le sue opere (sculture e cerchi in pietra) installate nel parco Dyckerhoff "Mythos Stein", inaugurato nel 2012 nell'area della cava dismessa. "L'uomo è un essere arcaico, ancora oggi spinto da sentimenti o pulsioni quali amore, odio, potere e violenza, alla costante ricerca di protezione e sicurezza", sostiene l'artista. Questi impulsi primordiali si ritrovano nella sua arte.

Manfred Raker della Fondazione per la protezione della natura di Geseke ha raccontato agli ospiti la storia del parco, ha spiegato il progetto di rinaturalizzazione dell'area, iniziato verso la metà degli anni '80, e descritto le attività per la tutela dell'ambiente. Da alcuni anni la zona, popolata di pecore e capre, è sotto la responsabilità della Fondazione.

Anche i bambini hanno avuto il loro bel daffare, tra escavatori e caccia ai fossili, salti sul trampolino gigante, scalate alla torre da arrampicata, giri su Segway (dispositivo di trasporto personale) o in canoa nello stagno della cava. E anche qualche adulto non si è tirato indietro...

Non sono mancate le vettovaglie, compreso il gelato prodotto dal laboratorio di gelateria più piccolo al mondo che si trova a Geseke (<http://eiszauberei4events.de/>). L'accompagnamento musicale è stato offerto dalla band "Rocketeers".

Il direttore della Divisione Nord, Franz-Josef Barton, e il responsabile di produzione di Geseke, Ralf Schmees, hanno apprezzato la grande affluenza di visitatori. Una cosa è certa, la "Giornata Porte Aperte" non sarebbe stata possibile senza l'aiuto dei molti volontari che a Geseke hanno dato un prezioso contributo alla riuscita dell'evento.



2

On September 17th, the Geseke Plant celebrated the 90th anniversary of its founding by opening its doors to the public. Over 2,000 visitors attended the event, gaining an understanding about the workings of a cement plant. Both young and old were entertained by the delightful activities organized by colleagues from the North Division. The day began with a blasting operation in the quarry, which visitors could watch from a safe distance. The participants saw how the rock is removed from the quarry face and appreciated why explosives are needed for this type of operation. The dust cloud from the explosion dissipated quickly, revealing the material extracted from the mountain. The visit continued with a guided tour of the plant, during which the visitors posed many questions to the Dyckerhoff employees about the various production phases. They saw the entire operation of the plant, from the raw mill to the kiln. Then on to the cement mill where they were able to get up close to the ball mill, if they were wearing hearing protection.

The kiln was a welcome stop since the weather was quite cool. The control room triggered many wide eyes - who would have thought there would be so many computer screens in a cement plant?

The sculptor Renate Geschke showed visitors her artwork, the stone sculptures and circles installed in the Dyckerhoff "Mythos Stein" Park, which was built in an unused area of the quarry and inaugurated in 2012. The artist maintains that "Man is an ancient being, still driven by feelings or impulses such as love, hate, power, and violence in the constant search for protection and security". These primal impulses are found in her work. Manfred Raker, from Geseke's Nature Conservation Foundation, described the history of the park to the visitors, explaining how the area was re-naturalized starting in the mid-1980s and the work carried out to protect the environment. Populated by sheep and goats, maintaining the area has been the responsibility of the Foundation for several years.

The children present also had plenty of things to do between excavating and fossil hunting, jumping on the giant trampoline, climbing on the climbing tower, riding on Segways (personal transportation devices) and canoeing on the quarry pond. Even some of the adults did not hold back.

Let's not forget about the food, including ice cream produced by the world's smallest ice cream business in Geseke (<http://eiszauberei4events.de/>).

The music was provided by the Rocketeers band.

The director of the North Division, Franz-Josef Barton, and the Geseke Production Manager, Ralf Schmees, appreciated the great turnout of visitors. One thing is certain, the Open Doors Day would not have been possible without the valuable help of the many volunteers who contributed to the great success of the event.

2. DURANTE LA "CACCIATA AI FOSSILI", I BAMBINI SI SONO DIVERTITI A CERCARE AMMONITI, BACTRITIDI E CONCHIGLIE
THE CHILDREN HAD FUN LOOKING FOR AMMONITES, BACTRITES AND SHELLS DURING THE FOSSIL HUNT